

Notizie dalla Commissione Scientifica Nazionale 5

La riunione della Commissione Scientifica Nazionale 5 si è svolta a Roma dal 24 al 28 settembre 2012.

Nei preventivi 2013 risultano 92 sigle totali di cui 41 nuove (e di queste ultime 8 di NTA che da quest'anno è stato sottoposto alla gestione della commissione 5). Le richieste finanziarie ammontavano a circa 10 milioni di euro a fronte di una disponibilità di 5 milioni. Tutti gli esperimenti nuovi sono stati messi in audizione in seduta plenaria della commissione. Alla fine dei lavori si è arrivati ad avere nelle assegnazioni 2013 87 sigle approvate di cui 14 su dotazioni con assegnazioni di pochi k euro, generalmente come prolungamenti di esperimenti che erano in chiusura per il 2012, e 11 di NTA che prima non faceva capo a commissione 5.

La discussione è stata fortemente condizionata dalla grossa disparità fra le richieste e le risorse disponibili; e anche dalla forte necessità di ridurre il numero delle sigle secondo quanto detto nella riunione di giugno 2012.

Per quanto riguarda Pavia tutti gli esperimenti già in corso sono stati finanziati anche per il 2013; per quanto riguarda le nuove proposte non è stata approvata l'apertura di EBON su Pavia perché Ebon (TS) finisce nel 2012 e chiedeva un prolungamento al 2013 che non è stato concesso; non è stato finanziato RADEARTH, un grosso esperimento sulla radioattività ambientale che vedeva coinvolte 9 sezioni con responsabilità nazionale a Catania. Gli esperimenti attivi a Pavia nel 2013 saranno 13: Apollo, Apotema, Arco, Diapix, Mice, MC-INFN, Mimo-Bragg, Nettuno, Neutargs, Normet, Radiostem, Redsox e Vipix.dtz; a fronte di una richiesta complessiva di 421 keuro ne sono stati assegnati 213. Sono impegnati 49 ricercatori e 27 tecnologi per un totale di 39.1 FTE.

Per quanto riguarda Radiostem, probabilmente a causa di qualche incomprensione fra i responsabili dell'esperimento e i referee, c'è stato un ridottissimo finanziamento per il 2013 (10.5 keuro a fronte di una richiesta di 49.5 keuro). Probabilmente la situazione potrebbe essere recuperata con un finanziamento in corso d'anno una volta chiarito l'eventuale equivoco con i referee.

Nel corso della riunione si è discusso sulle modalità di aperture di call per giovani ricercatori FIRB-like; la Commissione Scientifica Nazionale 5 intende aprire annualmente un bando per il finanziamento di 3 progetti di ricerca di durata biennale destinato a giovani ricercatori. Le tematiche ammesse saranno aperte a tutte le linee di ricerca ricomprese nelle attività della CSN5. E' in discussione la definizione del regolamento; entro novembre dovrebbe esserci una riunione della commissione per definire il regolamento in modo da poter effettuare la prima call a febbraio 2013. Alcune idee su cui si sta discutendo sono le seguenti:

- Le tempistiche dovranno consentire la presentazione delle domande di partecipazione, la valutazione dei progetti e la definizione dei vincitori entro la chiusura dei preventivi per l'anno successivo; i progetti vincitori saranno inquadrati come una sigla di esperimento della CSN5; saranno quindi attribuiti referee scientifici e avranno inizio il primo gennaio dell'anno successivo al bando.
- Potranno partecipare al bando giovani ricercatori non strutturati o con contratti a tempo determinato, che abbiano conseguito, alla data di scadenza del bando, il titolo di dottore di ricerca da non più di 10 anni. Il gruppo di ricerca potrà essere costituito da partecipanti tutti di età non superiore a 45 anni, provenienti dalla stessa Sezione del proponente o da massimo altre due strutture dell'INFN.

- I proponenti dei progetti vincitori usufruiranno di un assegno di ricerca biennale ovvero di un opportuno contratto a tempo determinato (ex. art. 23/36) per l'intera durata del progetto. L'entità economica dei progetti finanziati sarà compresa tra 50000 e 80000 euro all'anno, esclusi i contratti; i proponenti dovranno avere un impegno del 100% sul progetto che risultasse vincitore; i partecipanti dovranno indicare la percentuale di impegno sul progetto, senza vincoli di minimo o massimo.
- I progetti di ricerca presentati saranno valutati da 5 referee esterni alla CSN5 e indipendenti tra loro, selezionati da un insieme di studiosi con competenze sulle tematiche di ricerca della CSN5. Il processo di valutazione operato dai referee sarà del tipo blind peer review con l'attribuzione a ciascun progetto di un punteggio da 0 a 100 e la formulazione di un giudizio.

Saverio Altieri